

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
AFFARI GENERALI			
	DR. FRATTINI LUCIANO	II	PRIMO RICERCATORE
	DR. BIANCHI PIERGIACOMO	II	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 01/05/94 al 30/04/98)
	P.A. PEZZETTI SILVIO **	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A VAGHI MARIAROSA	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. VALOTI PAOLO	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A MERVINI MARINELLA	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A ROSSI FRANCA	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A STELLARI ANNAMARIA	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 29 ore sett. dal 23/12/97 al 22/12/2000)
	SIG.A IMPALLOMENI CONCETTINA	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A CESARI LUCIA **	SPEC.SUPER	SALARIATO AGRICOLO
	SIG. FERRARI LUIGI **	SPEC.SUPER	SALARIATO AGRICOLO
	SIG. BOSA MARCO **	SPEC.SUPER	SALARIATO AGRICOLO

** Sede di servizio Centro Agricolo di Tavazzano

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SERVIZI AMMINISTRATIVI			
	DR. DI MONTE ANTONIO	III	DIRIGENTE DI AMMINISTRAZIONE
	D.SSA VILLA CARMEN	IV	FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE
	RAG. SANNA CATERINA	V	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	P.AZ. CODISPOTI ANNA	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A GALLOTTA MARA	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG. DI GIULIO LUCA	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A BERTONI EMMA	VII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A SANVITO PAOLA	IX	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A ANGELINI GIOVANNA	IX	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A ZANACCA VALERIA	IX	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG. ANDREANI LUIGI *	IX	AUSILIARIO DI AMMINISTRAZIONE

* Distaccato presso la Sezione di Milano

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SEZIONE MILANO			
	DR. MERISIO GIUSEPPE	II	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 01/07/96 al 30/04/98)
	D.SSA ZECCHINELLI RITA	III	RICERCATORE
	DR. TAMBORINI LUIGI	III	RICERCATORE
	D.SSA PELAZZA NORA *	III	RICERCATORE
	P.A. BONFANTI LUCIANO	III	TECNOLOGO
	GEOM. GRASSI GAUDENZIO *	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A FRANCHINI MARIANGELA	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A GRIONI IVANA	VII	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 10/12/97 al 09/12/2000)
	SIG.A CONTE GIOVANNA	VIII	OPERATORE TECNICO

* Sede di servizio: laboratorio di Vercelli, afferente alla sezione di Milano.



UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SEZIONE DI BOLOGNA			
	D.SSA BRAVI ROMANA	III	RICERCATORE
	DR. CAZZOLA VALERIO	III	RICERCATORE
	D.SSA SOMMOVIGO ALESSANDRA	III	RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 01/03/98 al 30/04/98)
	SIG. CECOLI GIUSEPPE	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	RAG.A MEZZINI FRANCESCA	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.VACCARELLA MAURO	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. SERAFINI LUCIANO	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG.A STALLI CATERINA	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A LENZI SABRINA	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG. DI MARCO CARLO	VIII	OPERATORE TECNICO

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SEZIONE VERONA			
	DR. PAPINI FRANCESCO	II	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 01/05/94 al 30/04/98)
	DR. GOLINELLI FABRIZIO	III	RICERCATORE
	DR. GIOLO MAURIZIO	III	RICERCATORE
	P.A. CESTARO OSCAR	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. LANZA RENZO	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. BALDIN CRISTINA	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	AGR. RIGO RENATO	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A LEDRO BARBARA	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A GELMINI LORETTA	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A FILIERI DANIELA	VIII	OPERATORE TECNICO

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SEZIONE BATTIPAGLIA			
	P.A. ADINOLFI ANGELO	III	TECNOLOGO (Incarico di dirigenza dal 01/05/94 al 30/04/98)
	P.A. FAIELLA CARMINE	III	TECNOLOGO
	DR. CERRATO DOMENICO	III	TECNOLOGO
	P.A. BALISTRERI VITTORIO	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. BIANCHI MAURIZIO	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A LA MANNA ANTONIETTA	V	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part-time 20 ore sett. dal 01/09/97 al 31/08/2000)
	P.A. FRUSCIANTE ELISABETTA	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A VILLANI ANNAMARIA	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG. DI BENEDETTO COSIMO	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG. CAPRIOLO GIUSEPPE	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG. DE ANGELIS BERARDINO	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG. CERRONE GERARDO	SPECIALIZZATO	SALARIATO AGRICOLO
	SIG. RUSSO LORENZO	SPECIALIZZATO	SALARIATO AGRICOLO
	SIG. CONZA GENNARO	SPECIALIZZATO	SALARIATO AGRICOLO



UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SEZIONE DI PALERMO			
	DR. MICELI GIUSEPPE	II	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 01/05/94 al 30/04/98)
	P.A. BONGIOVANNI LUIGI	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. LO PRESTI MAURIZIO	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. BATTAGLIA VINCENZO	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A CALANDRA GIOVANNA	VIII	OPERATORE TECNICO

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
LABORATORIO DI TAVAZZANO			
	DR. FERRARI FABIO VINCENZO	III	TECNOLOGO (Incarico di dirigenza dal 01/07/97 al 30/04/98)
	D.SSA DELOGU CHIARA	III	RICERCATORE
	P.A. LEANDRI MARIO	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A ORSINI CESARINA	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A BARBIERI GIOVANNA M.	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A RESPIGHI GABRIELLA	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. MALLOZZA FORTUNATA	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. MAZZOLA PAOLA	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A POZZOLI PIERA	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG.A MALLOZZA ELISABETTA	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A SPELTA ROSSELLA	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.RIVA FABIO	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG. AMATO TOMASO	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A ROSSI VALENTINA	A	PORTIERA

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	NOMINATIVO	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO	SEDE DI SERVIZIO
(ART. 23 DEL D.P.R. 171/91)	DR. CARDAMONE FRANCESCO	III	TECNOLOGO	BATTIPAGLIA
(ART. 15 4° COMMA CCNL 7/10/96)	P.A. PIERNI DOMENICO	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.	BATTIPAGLIA
(ART. 15 4° COMMA CCNL 7/10/96)	P.A. AGNOLETTI FAUSTO	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.	VERONA
(ART. 15 4° COMMA CCNL 7/10/96)	P.A. CREMONA ROBERTA	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.	TAVAZZANO
(ART. 15 4° COMMA CCNL 7/10/96)	SIG.A DALLA MONTA ANTONELLA	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.	VERONA



RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL CONTO CONSUNTIVO 1998

Signori Consiglieri,

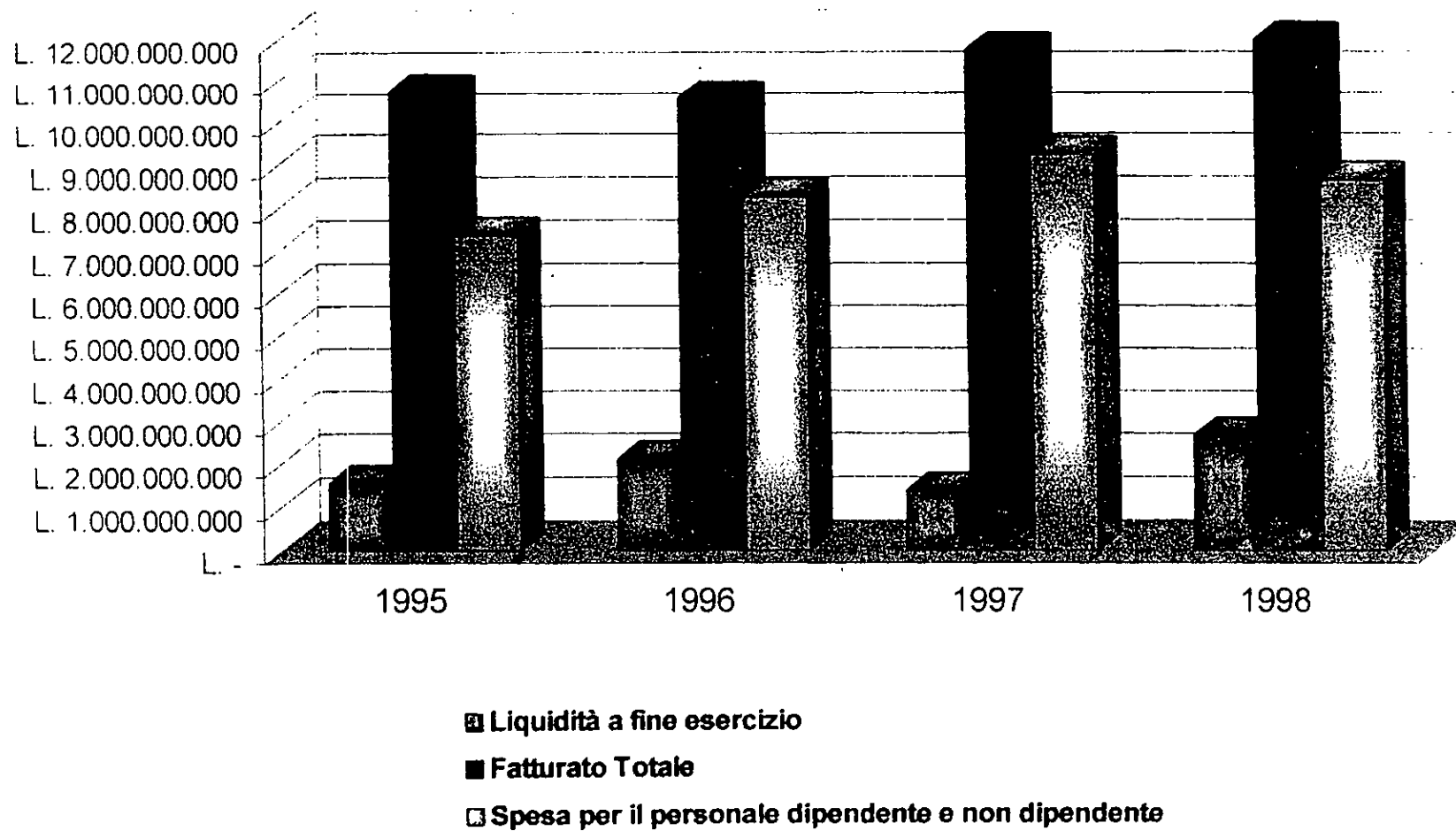
L'illustrazione del risultato della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'esercizio 1998 non può prescindere da un accenno sull'andamento della gestione negli ultimi anni.

Allo scopo di inquadrare le risultanze d'esercizio in un periodo omogeneo di attività, occorre evidenziare che, a partire dall'esercizio 1995, vi è stato un decisivo incremento della certificazione rispetto agli esercizi precedenti. Si evidenzia, infatti, che in quell'anno vi è stato un aumento del 26,6% rispetto al fatturato del 1994. La nuova fase ha tratto origine, in gran parte, dall'introduzione della normativa comunitaria di aiuto alle produzioni di grano duro, applicata con circolare D/478 del 10 agosto 1994 emanata dall'allora Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali. Nell'ultimo quadriennio, a causa della necessità di documentazione del seme impiegato mediante cartellini di certificazione, sono, pertanto, notevolmente aumentati il fatturato dell'Ente e gli oneri conseguenti.

Si riporta, pertanto, un prospetto riepilogativo dei più significativi dati finali di bilancio relativi agli ultimi quattro esercizi:

<i>Indici finanziari</i>	1995	1996	1997	1998
Liquidità a fine esercizio	1.582.670.263	2.133.359.170	1.383.422.904	2.675.954.642
Fatturato	10.095.054.122	9.860.525.305	10.903.478.161	11.325.679.372
Certificazione				
Altro fatturato	650.120.651	725.481.095	825.324.108	700.192.149
Spesa per il personale	5.922.561.411	6.473.178.289	6.957.091.831	6.527.595.072
Spese per tecnici non dipendenti	1.459.254.624	1.825.611.547	2.298.356.444	2.146.260.071
Spese di funzionamento della struttura	2.171.065.689	2.229.590.437	2.098.147.086	2.097.422.833
Investimenti in attrezzature non finanziati da terzi	353.411.805	312.628.324	312.858.585	278.711.544

Comparazione degli indici di Bilancio nell'ultimo quadriennio





Allo scopo di affrontare nel dettaglio la situazione complessiva dell'ENSE, sotto il profilo contabile, quale risulta al 31 dicembre 1998 è opportuno procedere ad un commento analitico delle risultanze finanziarie, amministrative, patrimoniali ed economiche.

* * * * *

A tale fine il conto consuntivo in esame, in ottemperanza alla vigente normativa, si compone di una serie di documenti, che sono allegati e fanno parte integrante della presente relazione, dai quali potranno essere desunti i dati oggetto di commento:

- rendiconto finanziario di competenza e cassa,
- situazione amministrativa,
- situazione patrimoniale,
- conto economico,
- pianta organica del personale,
- elenco analitico delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 1998, relativamente ai residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza,
- relazione sull'andamento del Fondo Integrativo di Previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale e relativi prospetti riepilogativi.

Tale ultimo elaborato redatto secondo indicazioni ricevute dal Ministero del Tesoro, evidenzia fonti normative, articolazione dei contributi e delle prestazioni, l'avvenuto inquadramento nelle forme pensionistiche complementari, il trattamento previdenziale e fiscale.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene, opportuno ai fini di un più agevole commento del rendiconto finanziario 1998, riportare il seguente prospetto comparativo sintetico:

	Conto Consuntivo 1997	Previsioni iniziali Bilancio 1998	Previsioni finali Bilancio 1998	Conto Consuntivo 1998
ENTRATE				
Entrate correnti	13.075.595.080	11.720.000.000	12.542.000.000	12.351.991.642
Entrate in conto Capitale	89.758.406	71.000.000	97.000.000	95.104.267
Partite di giro	4.556.866.707	6.322.000.000	6.323.000.000	5.296.684.111
<i>Totale accertamenti di competenza</i>	17.722.220.193	18.113.000.000	18.962.000.000	17.743.780.020
USCITE				
Uscite correnti	11.754.844.178	12.082.000.000	13.064.000.000	11.542.681.219
Uscite in conto Capitale	1.169.854.060	745.000.000	1.340.000.000	729.524.064
Partite di giro	4.556.866.707	6.322.000.000	6.323.000.000	5.296.684.111
<i>Totali impegni di competenza</i>	17.481.564.945	19.149.000.000	20.727.000.000	17.568.889.394

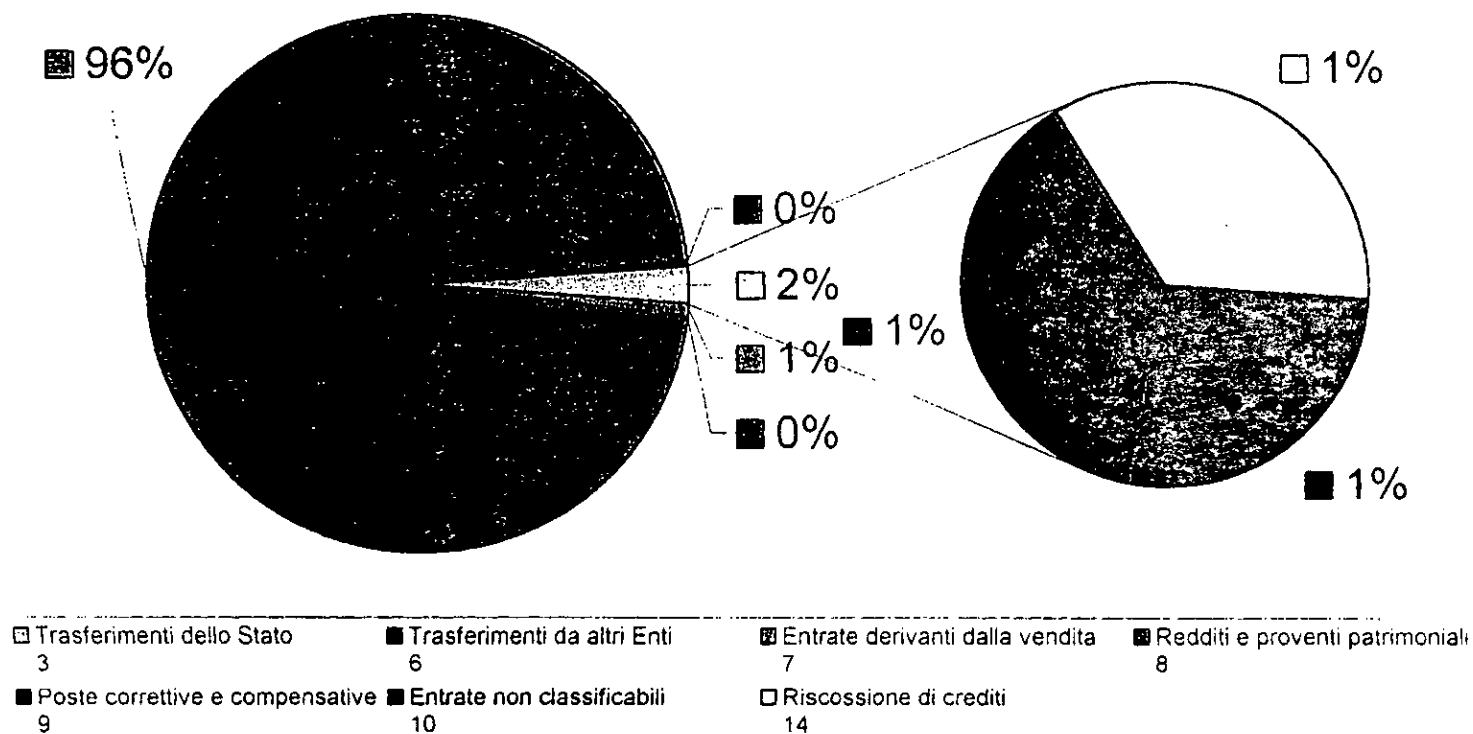
Risulta dal prospetto che gli impegni assunti nell'esercizio, in misura minore degli accertamenti d'entrata, hanno determinato un avanzo di competenza di L. 174.890.626.=.

In relazione all'entità complessiva di entrate e uscite, tale risultato, determinato dalla compensazione tra avanzo di parte corrente, pari a L. 809.310.423.= e disavanzo in conto capitale, pari a L. 634.419.797.=, può considerarsi alla stregua di un sostanziale pareggio

Appare, inoltre, opportuno evidenziare che gli accertamenti delle entrate sono complessivamente corrispondenti alle previsioni di bilancio, mentre gli impegni di spesa corrente, di entità paragonabile a quelli del precedente esercizio, sono risultati particolarmente contenuti



Ripartizione delle Entrate



rispetto alle previsioni dell'Organo di Amministrazione. Le economie per le uscite in conto capitale si sono determinate, invece, per il ritardo nell'attuazione dei programmi di attuazione dei laboratori fitopatologici.

* * * * *

1) ENTRATE FINANZIARIE

Le entrate finanziarie correnti subiscono un decremento inferiore al 6% rispetto all'esercizio precedente.

* * * * *

Tale dato, tuttavia, non implica una diminuzione delle attività; infatti l'incremento degli accertamenti di parte corrente di oltre il 15% registrato nell'esercizio 1997 era in gran parte determinato dalla concessione di contributi ministeriali.

Sono tali contributi che hanno subito una drastica diminuzione passando da L. 1.119.571.720.= a L. 96.710.000.=. Ha peraltro concorso a tale ridotto accertamento anche il ritardo con il quale l'Ente sta procedendo all'attuazione dei programmi concernenti i laboratori fitopatologici e alla rendicontazione delle relative attività

* * * * *

Sopperisce parzialmente all'esiguità dei contributi ministeriali l'ulteriore incremento del fatturato complessivo che passa da L. 11.728.802.269.=, accertate nel 1997, a L. 12.025.871.521.= nel 1998, con un aumento di L. 297.069.252.=, e cioè di oltre il 2,5%.

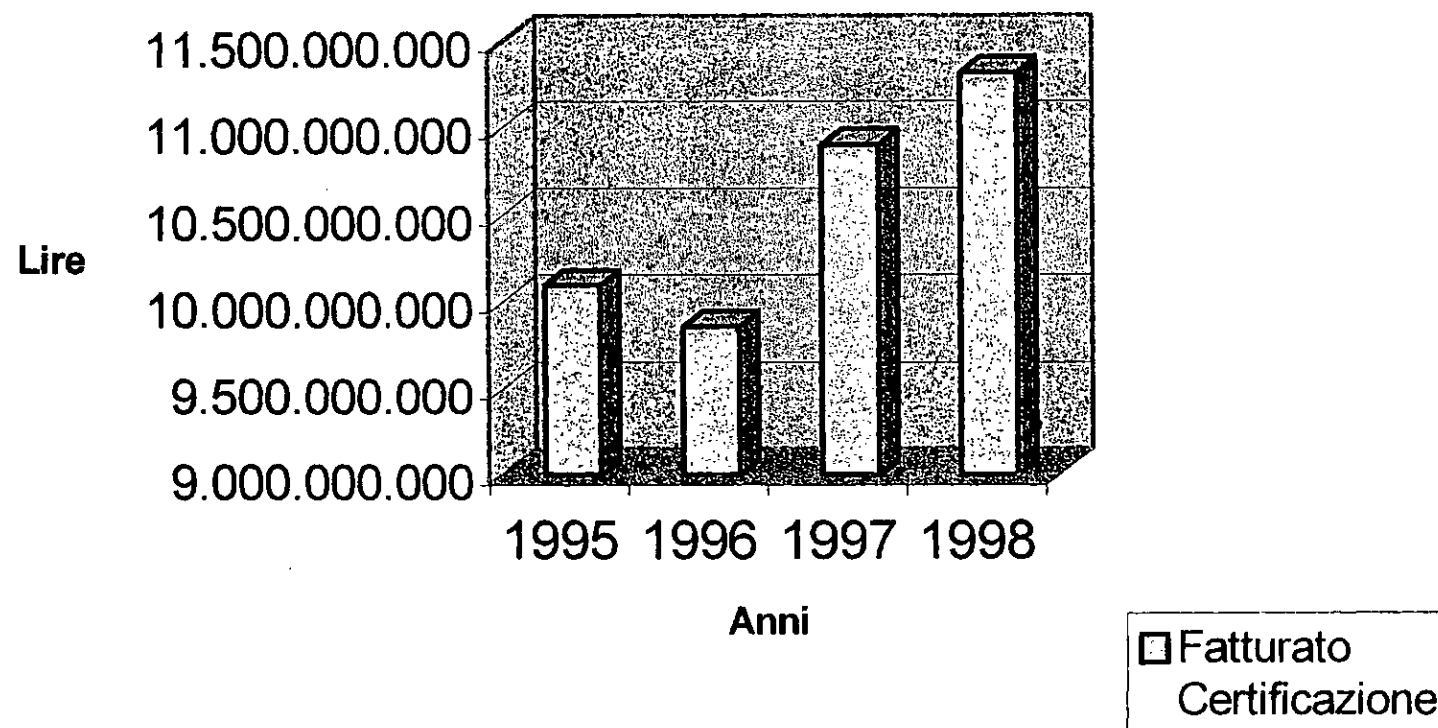
* * * * *

Il fatturato connesso ai controlli e alla certificazione del materiale sementiero è risultato di complessive L. 11.325.679.372.=. In particolare i proventi per ispezioni alle colture sono aumentati da L. 2.152.769.861.= a L. 2.235.160.676.=. L'aumento del 3,8% circa trova motivazione nell'aumento delle superfici presentate al controllo, che appunto sono passate da 226.376 ettari a 235.289 ettari con un aumento del 3,9% circa.

Deve peraltro, essere evidenziato che l'aumento delle superfici di grano duro è limitato all'1,7% circa. Gli oltre 2.200 ettari aggiuntisi nell'esercizio confermano e stabilizzano il numero di controlli effettuati nell'ultimo triennio. Gli aumenti delle superfici di mais, riso ed erba medica da seme concorrono a determinare il maggiore fatturato.



Fatturato Certificazione



Anche i proventi derivanti dalle operazioni di controllo alla selezione meccanica incrementano ulteriormente, passando da L. 8.559.387.810.= del 1997 a L. 9.002.186.216.= nel 1998. L'aumento del 5,1%, trova motivazione anche nell'ulteriore riduzione dei tempi di fatturazione che, peraltro, ha consentito il ripristino, a partire dalla campagna di certificazione 1999/2000, della normale procedura di fatturazione a prestazioni concluse rendendo indispensabili gli acconti esclusivamente nei casi in cui, per obiettive circostanze, debba essere garantito il versamento anticipato del corrispettivo.

Come evidenziato in altre occasioni, lo sfasamento temporale tra la campagna agraria e l'esercizio finanziario non permette un immediato confronto tra il dato contabile, influenzato anche dagli acconti corrisposti su attività al momento non ancora eseguite, e il quantitativo selezionato, che comunque risulta inferiore a quello della campagna precedente del 3,1% circa.

Infine il controllo sulle ortive standard ha conosciuto un dimezzamento, passando da L. 191.320.490.= a L. 88.332.480.=. Tale risultato dipende sia dai campioni assoggettati a controllo, che mutano di anno in anno secondo le specie indicate dal Ministero, sia dai tempi di esecuzione di analisi e postcontrolli richiesti dalle caratteristiche delle specie a cui detti campioni appartengono. Al riguardo va, inoltre, aggiunto che è attualmente all'esame del Ministero per le Politiche Agricole la richiesta dell'ENSE di definizione di forme sanzionatorie per quanti non adempiano all'obbligo di corrispondere la tariffa stabilita con Decreto Ministeriale. L'introduzione di tale accorgimento renderebbe il controllo operativo a tutti gli effetti, consentendo tra l'altro la riduzione dei relativi residui attivi.

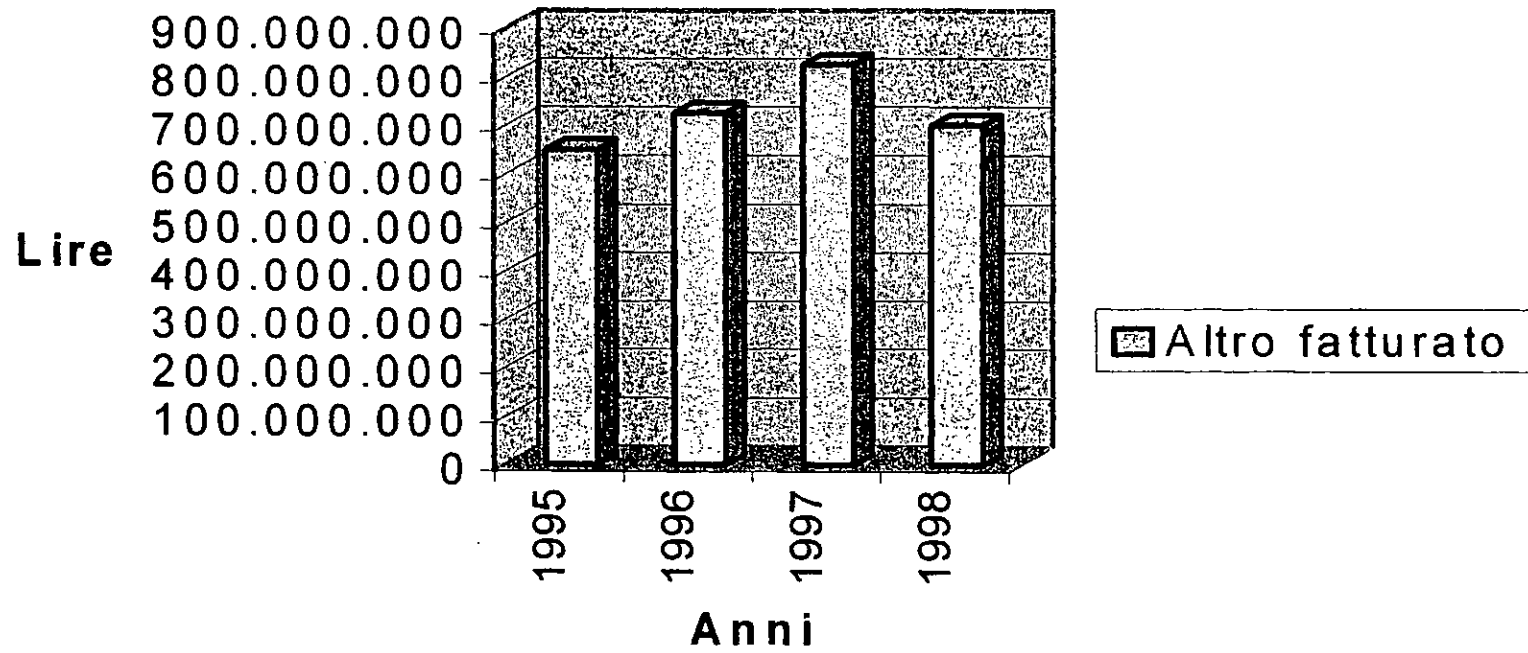
* * * * *

Per quanto riguarda il restante fatturato non inerente alla certificazione ufficiale, che complessivamente diminuisce da L. 825.324.108.= a L. 700.192.149.=, può essere evidenziato che il consuntivo 1998 consente una disamina più articolata delle distinte attività che contribuiscono all'evidenziato risultato complessivo. In particolare ammontano a L. 155.716.384.= le certificazioni ISTA, mentre L. 224.095.375.= sono state accertate per analisi di laboratorio ed operazioni di piombatura e sigillatura. Entrambe le attività nell'esercizio 1997 avevano determinato proventi per L. 493.196.134.=.

Ne è risultato un decremento di L. 113.384.375.= non compensato da altre voci di entrata, pur aumentate come nel caso delle convenzioni di consulenza e ricerca il cui fatturato è passato da L. 89.276.195.= a L. 112.344.643.=.



Altro fatturato



* * * * *

Le entrate in conto capitale derivano quasi esclusivamente dalla restituzione, da parte dei dipendenti, di prestiti concessi dal Consiglio di Amministrazione sugli importi maturati sul fondo integrativo di previdenza o nei limiti delle disposizioni contrattuali di cui all'articolo 59 del DPR 509/1979.

Gli accertamenti complessivi pari a L. 95.104.267.= non si discostano significativamente da quelli dell'esercizio precedente in cui ammontavano a L. 89.758.406.=.

* * * * *

2) USCITE FINANZIARIE

Le uscite correnti, pari a L. 11.542.681.219.=, decrescono dell'1,8% circa rispetto all'esercizio precedente nel quale erano risultate pari a L. 11.754.844.178.=. La spesa corrente, ai fini di una maggiore intellegibilità, può essere suddivisa nelle seguenti voci:

□ personale dipendente	L. 6.527.595.072.= (56,6%)
□ tecnici controllori non dipendenti	L. 2.146.260.071.= (18,6%)
□ acquisto di beni e servizi	L. 2.097.422.833.= (18,2%)
□ altre spese correnti	<u>L. 771.403.243.= (6,6%)</u>
□ Torna il totale delle spese correnti	L. 11.542.681.219.= (100%)

Dalla ripartizione emerge, rispetto al precedente esercizio, uno spostamento percentuale di oneri dalle spese del personale alle altre spese correnti, anche per effetto dell'introduzione dell'IRAP. Infatti, l'imposta introdotta nel 1998 ha sostituito il contributo al Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente corrisposto agli enti previdenziali.

La diminuzione di un punto percentuale della spesa per i tecnici controllori non dipendenti indica, infine, l'attenzione dell'ENSE all'andamento di tale spesa che, va ribadito, non può essere contenuta oltre un certo limite, se non a scapito della qualità dei controlli e dell'efficienza complessiva dell'Ente.